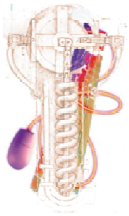


i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

Relazione di missione al bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Parte generale

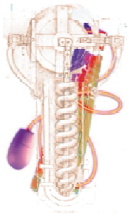
Informazioni generali sull'Istituto

La presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'I.RI.FO.R. ONLUS chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 1.668.

L'I.RI.FO.R. Onlus è l'Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione ed è stato istituito il 22 febbraio 1991 dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. L'istituto progetta ed eroga servizi per la formazione e la riabilitazione rivolti a persone con disabilità visiva. L'attività dell'I.Ri.Fo.R. è stata riconosciuta dal Parlamento che, con legge 23 settembre 1993, ha attribuito all'Istituto un contributo annuo. L'Istituto persegue i seguenti scopi:

- svolgere studi, ricerche, indagini e monitoraggi nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, dell'orientamento e mobilità e dell'autonomia, approfondendo anche le problematiche connesse all'inserimento nel tessuto produttivo delle persone con disabilità visiva e di altre persone con disabilità;
- svolgere studi e ricerche per la individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, anche con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire l'accesso alle persone con disabilità visiva e altre eventuali disabilità sensoriali, fisiche, psichiche;
- promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione, aggiornamento, riabilitazione e autonomia, anche su incarico o mandato di enti pubblici e privati, istituzioni che ne assumano in tutto o in parte l'onere;
- organizzare e gestire, anche in collaborazione con altre istituzioni, corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti e delle altre figure del mondo della Scuola, al fine di favorire l'istruzione e l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promuovere premi di laurea, istituire ed erogare borse di studio per agevolare la frequenza ai corsi di formazione e aggiornamento anche presso altre istituzioni;
- organizzare e gestire corsi, fornire consulenza e prestare servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza, nonchè erogare corsi specifici finalizzati alla estensione e al continuo ampliamento della integrazione lavorativa delle persone con disabilità visiva e di coloro che ne costituiscono supporto;
- curare la diffusione e la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, nonché di materiale didattico e culturale generale e specifico;
- operare nel campo della formazione continua in sanità, con particolare riguardo alla disabilità visiva e alle altre disabilità. L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.) non ha fini di lucro e opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. L'Ente, oltre alla struttura nazionale. Per il raggiungimento dei suoi fini sociali si avvale di strutture regionali e territoriali.

In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") si vuole dare un resoconto, in via generale, sulla gestione dell'Istituto ed esporre i dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022 sia alle prospettive future.
Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

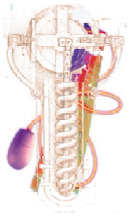
Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'I.RI.FO.R. ONLUS intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Rispettando una prassi consolidata, è stata posta una specifica attenzione nei confronti degli interventi a favore delle persone con disabilità plurime e complesse, attraverso la progettazione di azioni specifiche, ma anche prevedendo la loro presenza all'interno delle azioni rivolte semplicemente a ciechi e ipovedenti, quando le condizioni lo rendano possibile.
L'I.RI.FO.R. considera una priorità assoluta prendersi cura dei soggetti disabili visivi con minorazioni aggiuntive specie in un momento storico in cui, per un sommarsi di eventi imprevedibili, le persone più fragili sono ancora più esposte ai rischi di marginalizzazione.
Altro settore che l'Istituto ha voluto potenziare, riguarda la Scuola e le azioni volte a favorire l'inclusione scolastica, tramite il rafforzamento della rete nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica disseminati sull'intero territorio, in piena sinergia con l'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti, la Biblioteca Braille "Regina Margherita" e la Federazione Nazionale delle istituzioni pro Ciechi.
Occorre ricordare, Inoltre, che l'I.Ri.Fo.R., da sempre, orienta le proprie attività verso le seguenti tipologie di utenti:
a) persone con disabilità visiva (ciechi totali e ipovedenti);
b) persone con disabilità visiva con minorazioni aggiuntive plurime e complesse;
c) figure professionali che intervengono nei processi educativi e riabilitativi delle persone con disabilità visiva (insegnanti, tiflologi, psicologi, istruttori di O&M&AP, ecc.).
Gli obiettivi e le attività indicati in questo documento si riferiscono, quindi, sia alle necessità di formazione, di riabilitazione e aggiornamento professionale delle persone con disabilità visiva, così come emergono dal costante monitoraggio e dall'attenta valutazione da parte dell'Istituto e delle organizzazioni ad esso collegate, sia ai bisogni formativi delle diverse figure che operano nei percorsi di inclusione sociale delle persone con disabilità visiva.
Gli obiettivi principali dell'azione, pertanto, hanno riguardato la realizzazione di azioni finalizzate a favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità visiva anche con minorazioni aggiuntive, attraverso una vasta gamma di iniziative formative, abilitative e riabilitative.
L'inclusione sociale passa, necessariamente, attraverso azioni formative definite in base ai fabbisogni dei ciechi e degli ipovedenti, delle loro famiglie e degli operatori dei servizi a essi dedicati.
L'azione coordinata su questi molteplici ambiti, infatti, consente di costruire un contesto nel quale le competenze sociali e culturali delle persone con disabilità visiva, anche con minorazioni aggiuntive, plurime e complesse incontrano le competenze e i saperi professionali dei soggetti che operano per la loro integrazione e inclusione, così da innescare un circuito virtuoso mirato all'incremento di autonomia sociale per i destinatari, favorendo al contempo il conseguimento di un crescente livello di cittadinanza attiva.



Sul proprio sito web istituzionale l'Istituto ha pubblicato tutti i bandi per tipologia di attività: formativa, orientativa, abilitativa e riabilitativa che ha previsto di realizzare nel corso dell'anno 2022.

Sedi e attività svolte

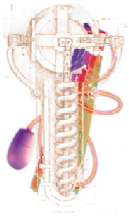
L'Istituto, come disposto dell'art. 5 del CTS, persegue le seguenti attività di interesse generale:
- favorire e promuovere l'alfabetizzazione informatica delle persone con disabilità visiva, giovani e adulti, e potenziarne ed aggiornarne le competenze;
- promuovere la formazione continua e l'aggiornamento professionale dei lavoratori con disabilità visiva (dirigenti scolastici e docenti, centralinisti e operatori telefonici, fisioterapisti, impiegati ecc.);
- favorire e promuovere le attività formative e riabilitative mirate alle persone con disabilità visiva con minorazioni aggiuntive, plurime e complesse, per accrescerne il loro grado di inclusione sociale;
- sostenere le attività mirate a migliorare il grado di socializzazione delle persone con disabilità visiva in età avanzata per limitare sempre più le condizioni di marginalità;
- concorrere costantemente all'aggiornamento professionale degli operatori che, a vario titolo, intervengono nel processo e nei percorsi di inclusione sociale delle persone con disabilità visiva e dei soggetti con pluridisabilità, nonché delle persone con disabilità visiva in età avanzata;
- sostenere il processo di miglioramento della qualità del servizio scolastico quale strumento prioritario per garantire l'effettiva integrazione e inclusione scolastica e socio lavorativa delle persone con disabilità visiva, specie in relazione all'incremento del numero degli ipovedenti e degli alunni con disabilità plurime, aggiuntive e complesse, promuovendo, in virtù del proprio status di Ente accreditato presso il Ministero dell'Istruzione, l'attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento mirati rivolti a dirigenti, docenti e personale ATA, ai sensi della Direttiva n.170/2016 del M.I.U.R.;
- sostenere le iniziative riabilitative, con particolare riguardo a quelle rivolte ai bambini e ragazzi disabili della vista, potenziando anche le competenze educative e relazionali dei loro genitori al fine di migliorarne la capacità complessiva di supporto, per garantire un elevato livello di benessere individuale e sostenerne il percorso di inclusione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione Nazionale

1) Il Consiglio di Amministrazione Nazionale è composto da sei membri eletti dalla Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti-ONLUS, più il Presidente Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti che lo presiede ed è legale rappresentante dell'Ente. Il Consiglio elegge al proprio interno il Vice Presidente Nazionale.

2) Alle sedute del Consiglio possono partecipare, quando invitati, dipendenti, collaboratori ed esperti, a seconda degli argomenti da trattare. Tra i dipendenti o i collaboratori, il Presidente indica un segretario per la redazione del verbale e delle deliberazioni.

3) Sono compiti del Consiglio:
- approvare il bilancio preventivo e, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo della struttura nazionale;
- adottare il Regolamento Generale e i Regolamenti Amministrativi e Contabili dell'Istituto;
- approvare annualmente i programmi di studi e ricerche da svolgere;
- approvare i progetti di ricerca, formazione e riabilitazione e i relativi programmi e piani finanziari;
- approvare i rapporti convenzionali continuativi con istituzioni pubbliche o private;
- deliberare le modifiche statutarie, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante, della Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- deliberare in materia di rapporti di lavoro del personale dipendente dalla struttura nazionale in modo da comprenderne ogni fase, dall'assunzione al licenziamento, e adottare il contratto collettivo nazionale di lavoro di



riferimento per il personale dipendente dell'Istituto;
- deliberare su ogni altro provvedimento utile al funzionamento dell'Istituto.
4) Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza semplice, tranne che per le modifiche statutarie, per le quali si richiede la maggioranza qualificata, pari ai due terzi dei componenti l'Organo. Nelle votazioni, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione Nazionale dell'Istituto, così come definita e operante nel 2022:

	Componenti del Consiglio di Amministrazione Nazionale	Carica
	Mario Barbuto	Presidente Nazionale
	Vincenzo Massa	Vice Presidente Nazionale
	Angelo Camodeca	Consigliere
	Gabriele Colantonio	Consigliere
	Barbara Leporini	Consigliere
	Francesca Sbianchi	Consigliere
	Simona Trudu	Consigliere

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del CTS, di seguito vengono esposti i dati relativi all'organo di controllo attualmente in carica e al soggetto incaricato della revisione legale (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili):

	Componente dell'organo di controllo	Carica
	Daniela Ciardullo	Presidente
	Carmine Silano	Sindaco effettivo
	Claudio Pizzuti	Sindaco effettivo

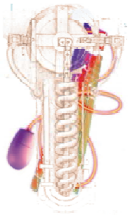
	Soggetto incaricato della revisione legale	Tipo di soggetto
	Marco Savino	Esterno

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di



missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

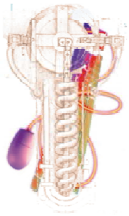
L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.C.



Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale procedura è stata introdotta in fase di predisposizione del bilancio 2021 per il quale, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

Correzione di errori rilevanti

L'Istituto non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

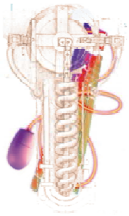
Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti in bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate



in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

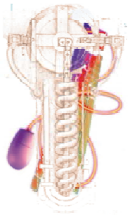
Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.
In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

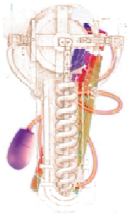
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.
L'Istituto non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.



i.ri.fo.r.
Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione
ONLUS

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.324.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.335	0	197.457	**219.792**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.759	0	193.720	**213.479**
Valore di bilancio	0	2.576	3.737	**6.313**
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.971	0	3.018	**4.989**
Totale variazioni	**-1.971**	**0**	**-3.018**	**-4.989**
Valore di fine esercizio				
Costo	**22.335**	**0**	**197.457**	**219.792**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**21.730**	**0**	**196.738**	**218.468**
Valore di bilancio	0	605	719	**1.324**

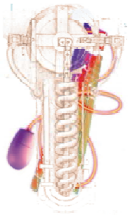
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Istituto.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	



Impianti e macchinario	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 26.064.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	5.278	**-5.278**	0	0
Crediti verso enti della stessa rete organizzativa	0	**26.064**	26.064	26.064
Crediti tributari	792	**-792**	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**6.070**	**19.994**	**26.064**	**26.064**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

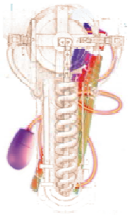
L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 4.558.366.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.560.422	**-2.527**	4.557.895
Danaro e altri valori di cassa	185	**286**	471
Totale disponibilità liquide	**4.560.607**	**-2.241**	**4.558.366**

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 0.
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	**5.395**	**-5.395**
Totale ratei e risconti attivi	5.395	**-5.395**

Stato Patrimoniale Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

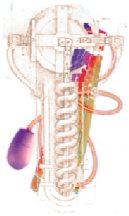
A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Istituto.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	1.400.910		1.406.918
Patrimonio vincolato:			
Patrimonio libero:			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.403	1.668	1.668
Totale patrimonio netto	**1.412.313**	**3.727**	**1.408.586**



B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 1.300.000.
Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.
L'Istituto ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Corona virus" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.300.000	**1.300.000**
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	1.300.000	**1.300.000**

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 143.195.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.340
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.854
Totale variazioni	**22.854**
Valore di fine esercizio	143.195

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

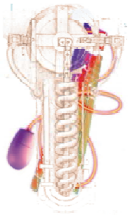
D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

Debiti verso banche	401	**-401**	0	0
Debiti verso enti della stessa rete organizzativa	1.017.179	**-152.216**	864.963	864.963
Debiti verso fornitori	681.643	**141.709**	823.352	823.352
Debiti tributari	23.544	**1.006**	24.550	24.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.703	**-1.320**	21.383	21.383
Altri debiti	262	**-537**	-275	-275
Totale debiti	**1.745.732**	**-11.759**	**1.733.973**	**1.733.973**

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Istituto non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti, in quanto l'I.RI.FO.R. non è costituito in forma associativa.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

Non sono presenti debiti verso gli istituti di credito

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito

dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.
Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	2.800.879	2.762.457	**-38.422**	**-1,37**
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	34	28	**-6**	**-17,65**
Totale ricavi, rendite e proventi	**2.800.913**	**2.762.485**	**-38.428**	**-1,37**

L'Istituto, come per gli esercizi precedenti, ha potuto contare per il 2022, principalmente, sul contributo statale di cui alla legge 379/93, e successive modificazioni e integrazioni, pari ad Euro 2.539.663.
Si sottolinea, in particolare, che l'art. 1 comma 418 della legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità anno 2016) ha stabilito, a decorrere dall'anno 2016, con la modifica al comma 466 dell'art. 2 della legge n. 244 del 24/12/2007, di destinare il citato contributo statale nella seguente misura:

1) L'85% del contributo statale ai due enti di formazione (IRIFOR e IERFOP);

2) Il 15% del contributo statale all'Ente Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti – Onlus per le esigenze del Centro Autonomie e Mobilità e all'annessa Scuola Cani Guida per ciechi e al Polo Tattile Multimediale della Stamperia Regionale Braille Onlus di Catania;

Prevede, infine, che la ripartizione del contributo tra IRIFOR e IERFOP deve essere disposta direttamente dal Ministero dell'Interno (ora del Lavoro e Politiche Sociali), con proprio provvedimento, su proposta dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.
Successivamente, con la legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 (n. 232 dell'11/12/2016) ha stabilito di trasferire tutte le funzioni inerenti all'erogazione del contributo di cui alla legge n. 379/93 dal Ministero dell'Interno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese. Infatti, l'art. 95, comma 5 del D.lgs n. 117/2017 (codice del terzo settore) ha stabilito che il provvedimento di ripartizione delle risorse disponibili, di cui alla citata legge, viene adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, su proposta dell'Unione Italiana dei ciechi e degli Ipovedenti. Lo stesso dicastero ha anche la funzione di controllo delle somme erogate.

Con la redazione del bilancio d'esercizio 2022 si è provveduto a recuperare i finanziamenti concessi alle Sedi Regionali e Territoriali, per le annualità 2017, 2018 e 2019, relativamente a iniziative che non sono state realizzate e, nel contempo, è stata chiesta la restituzione degli acconti erogati. Tali evidenze trovano riscontro alla voce sopravvenienze attive.

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	2.777.470	2.746.734	**-30.736**	**-1,16**
Totale costi e oneri	**2.777.470**	**2.746.734**	**-30.736**	**-1,16**

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

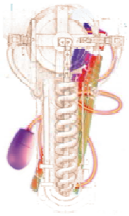
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	2.800.879	2.762.457	**-38.422**	**-1,37**
Costi ed oneri	2.777.470	2.746.734	**-30.736**	**-1,16**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**23.409**	**15.723**	**-7.686**	**-25,98**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	23.443	15.751	**-7.692**	**-25,97**
Contributo attività di interesse generale (%)	**99,85**	**99,84**	**-0,02**	**-0,02**

I costi prevalentemente riguardano i finanziamenti concessi alle Sedi Regionali e Territoriali per la realizzazione di iniziative di formazione, orientamento e riabilitazione.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Istituto non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Istituto non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	34	28	**-6**	**-17,65**
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	**34**	**28**	**-6**	**-17,65**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	23.443	15.751	**-7.692**	**-25,97**
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	**0,15**	**0,16**	**0,01**	**6,67**

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

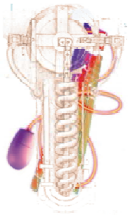
	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	**12.040**	**14.083**	**2.043**	**30,29**
Totale	12.040	14.083	**2.043**	**30,29**

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.



Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.
Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di Missione.

Rendiconto finanziario

L'Istituto non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale dipendenti	**7**
Totale dipendenti e volontari non occasionali	**7**

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

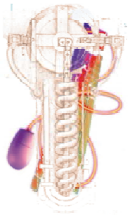
Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.
La convocazione del Consiglio di Amministrazione Nazionale, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, viene convocata regolarmente entro il termine stabilito per legge.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.668
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	1.668
Totale destinazione o copertura	**1.668**

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art.16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Istituto, nel corso dell'esercizio sociale, non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi abituale ed occasionale, così come richiesto dal punto 24 del modello C.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

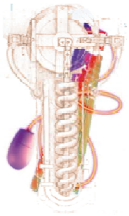
Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Istituto, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

GESTIONE OPERATIVA	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	16.873	26.658	**-9.785**
Contributi	2.539.663	2.590.297	**-50.634**
Altri ricavi e proventi	205.921	183.924	**21.997**
Totale ricavi e proventi caratteristici	**2.762.457**	**2.800.879**	**-38.422**
Acquisti netti	10.983	2.244	**8.739**
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.396.825	2.410.955	**-14.130**
Valore Aggiunto Operativo	**354.649**	**387.680**	**-33.031**
Costo del lavoro	322.340	323.008	**-668**
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	**32.309**	**64.672**	**-32.363**



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

Ammortamenti e svalutazioni	4.989	6.108	**-1.119**
Oneri diversi di gestione	11.597	35.155	**-23.558**
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	**15.723**	**23.409**	**-7.686**
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	**15.723**	**23.409**	**-7.686**
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	28	34	**-6**
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	**28**	**34**	**-6**
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	**15.751**	**23.443**	**-7.692**
Risultato Ordinario Ante Imposte	**15.751**	**23.443**	**-7.692**
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	14.087	12.040	**2.043**
Risultato netto d'esercizio	**1.668**	**11.403**	**-9.735**

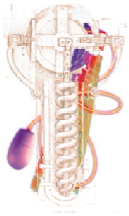
Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	**0,12**	**0,81**	**-0,69**	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	**0,38**	**0,51**	**-0,13**	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	**9,61**	**48,64**	**-39,03**	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	**3,26**	**3,24**	**0,02**	> 1
ROS - Return on Sales (%)	**102,86**	**87,94**	**14,92**	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	**0,00**	**0,01**	**-0,01**	> 1
ROI - Return On Investment (%)	**0,07**	**0,46**	**-0,39**	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali



i.ri.fo.r.

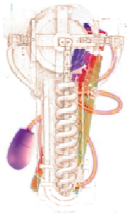
Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	1.324	6.313	**-4.989**
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**1.324**	**6.313**	**-4.989**
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	26.064	5.278	**20.786**
Crediti diversi entro l'esercizio	0	792	**-792**
Altre Attività	0	5.395	**-5.395**
Disponibilità Liquide	4.558.366	4.560.607	**-2.241**
Liquidità	**4.584.430**	**4.572.072**	**12.358**
AC) Totale Attivo Corrente	**4.584.430**	**4.572.072**	**12.358**
AT) Totale Attivo	**4.585.754**	**4.578.385**	**7.369**
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	1.406.918	1.400.910	**6.008**
Totale patrimonio vincolato	**1.406.918**	**1.400.910**	**6.008**
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	**1.668**	**11.403**	**-9.735**
PN) Patrimonio Netto	**1.408.586**	**1.412.313**	**-3.727**
Fondi Rischi ed Oneri	1.300.000	1.300.000	**0**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	143.195	120.340	**22.855**
Fondi Accantonati	**1.443.195**	**1.420.340**	**22.855**
CP) Capitali Permanenti	**2.851.781**	**2.832.653**	**19.128**
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	401	**-401**
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	864.963	1.017.179	**-152.216**
Debiti Finanziari entro l'esercizio	**864.963**	**1.017.580**	**-152.617**
Debiti Commerciali entro l'esercizio	823.352	681.643	**141.709**
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	24.550	23.544	**1.006**



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

Debiti Diversi entro l'esercizio	21.108	22.965	**-1.857**
PC) Passivo Corrente	**1.733.973**	**1.745.732**	**-11.759**
NP) Totale Netto e Passivo	**4.585.754**	**4.578.385**	**7.369**

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

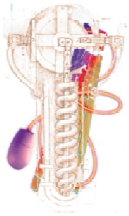
Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	**163,00**	**138,79**	**24,21**	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	**5.121,56**	**3.817,17**	**1.304,39**	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	**100,00**	**100,00**	**0,00**	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	**106.388,67**	**22.371,50**	**84.017,17**	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	**215.391,31**	**44.870,16**	**170.521,15**	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	**2.850.457,00**	**2.826.340,00**	**24.117,00**	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	**-798.090,00**	**-670.970,00**	**-127.120,00**	> 0
Saldo di liquidità	**3.719.468,00**	**3.554.492,00**	**164.976,00**	> 0
Margine di tesoreria (MT)	**2.850.457,00**	**2.826.340,00**	**24.117,00**	> 0
Margine di struttura (MS)	**1.407.262,00**	**1.406.000,00**	**1.262,00**	
Patrimonio netto tangibile	**1.408.586,00**	**1.412.313,00**	**-3.727,00**	

Indici di Liquidità



i.ri.fo.r.

Istituto per la Ricerca la Formazione e la Riabilitazione

ONLUS

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	**264,46**	**261,90**	**2,56**	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	**264,46**	**261,90**	**2,56**	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	**-838.898,00**	**-1.012.302,00**	**173.404,00**	
Capitale investito netto (CIN)	**-837.574,00**	**-1.005.989,00**	**168.415,00**	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	**0,00**	**-0,04**	**0,04**	
Indice di durata dei crediti commerciali	**546,47**	**72,27**	**474,20**	
Indice di durata dei debiti commerciali	**124,38**	**103,10**	**21,28**	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	**271,65**	**171,51**	**100,14**	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'I.RI.FO.R. ONLUS è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Istituto e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori tangibili che permangono in modo durevole all'interno dell'assetto organizzativo. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Istituto vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica,

fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Istituto opera.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di Missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Istituto e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività. Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.
Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Istituto non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vincenzo Massa – VICE PRESIDENTE NAZIONALE

I.RI.FO.R. ONLUS

Sede in VIA BORGOGNONA 38 - ROMA

Codice Fiscale 97096140583, Partita Iva 04667141008

Stato patrimoniale al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature	605	2.576
Macchinari ed attrezzature	22.335	22.335
Fondo amm. macchinari e attrezzature	-21.730	-19.759
4) altri beni	719	3.737
Mobili e arredi	700	700
Macchine d'ufficio	196.757	196.757
Fondo amm. mobili e arredi	-700	-700
Fondo amm. macchine d'ufficio	-196.038	-193.020
Totale immobilizzazioni materiali	1.324	6.313
Totale immobilizzazioni (B)	1.324	6.313
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.278
CREDITI VERSO CLIENTI	0	5.278
Totale crediti verso utenti e clienti	0	5.278
5) verso enti della stessa rete organizzativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.064	0
CREDITI VS SEDI REG.LI- TERRITORIALI	26.064	0
Totale crediti verso enti della stessa rete organizzativa	26.064	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	792
Bonus Fiscale/Renzi	0	300
Erario c/acconti IRAP	0	492
Totale crediti tributari	0	792
Totale crediti	26.064	6.070
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.557.895	4.560.422
UNICREDIT SPA - NUM. 000400164414	4.445.166	4.452.433
CPOSTALE - NUM. 34340000	104.549	101.353
CONTO PAYPAL	8.180	6.637
3) danaro e valori in cassa	471	185
Cassa economato	471	185
Totale disponibilità liquide	4.558.366	4.560.607
Totale attivo circolante (C)	4.584.430	4.566.677
D) Ratei e risconti attivi (D)	**0**	**5.395**
Risconti attivi	0	5.395
Totale attivo	**4.585.754**	**4.578.385**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.406.918	1.400.910
Fondo dotazione	1.406.918	1.400.910
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.668	11.403

Totale patrimonio netto (A)	1.408.586	1.412.313
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) altri	1.300.000	1.300.000
Fondo rischi ed oneri futuri	1.150.000	1.150.000
Fondo iniz. promozione progettualità	150.000	150.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.300.000	1.300.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	**143.195**	**120.340**
Fondo TFR	143.195	120.340
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	401
Carta di credito - Di Donato n. 1863	0	401
Totale debiti verso banche	0	401
4) debiti verso enti della stessa rete organizzativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	864.963	1.017.179
DEBITI VS SEDI REG.LI - TERRITORIALI	864.963	1.017.179
Totale debiti verso enti della stessa rete organizzativa	864.963	1.017.179
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.352	681.643
DEBITI VERSO FORNITORI	717.554	573.348
DEBITI VS ORGANI STATUTARI	2.452	0
Fornitori c/fatture da ricevere	103.346	114.395
Fornitori c/note credito da ricevere	0	-6.100
Totale debiti verso fornitori	823.352	681.643
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.550	23.544
Fornitori c/ritenute non maturate	0	698
Erario c/IVA	116	0
Erario c/ritenute su prestazioni	4.880	3.054
Erario c/ritenute su retribuzioni	15.744	18.550
Erario c/ritenute add.li regionali	647	642
Erario c/ritenute add.li comunali	50	72
Erario c/imposta sostitutiva TFR	1.803	529
Erario c/debiti per IRAP	1.310	0
Totale debiti tributari	24.550	23.544
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.383	22.703
Debiti INPS per retribuzioni	11.600	12.379
Debiti INPS per collaborazioni	10.925	10.284
Debiti INAIL	-1.142	39
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.383	22.703
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-275	262
Trattenute sindacali	0	121
Debiti vs quas	-350	0
Debiti vs Quadrifor	75	0
Clienti c/anticipi	0	140
Totale altri debiti	-275	262
Totale debiti (D)	1.733.973	1.745.732
Totale passivo	**4.585.754**	**4.578.385**

I.RI.FO.R. ONLUS

Sede in VIA BORGOGNONA 38 - ROMA

Codice Fiscale 97096140583, Partita Iva 04667141008

Rendiconto gestionale al 31/12/2022

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.983,00	2.244,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	2.152.933,00	2.358.523,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	243.892,00	52.432,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	16.873,00	26.658,00
4) Personale	322.340,00	323.008,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	4.989,00	6.108,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	11.597,00	35.155,00	8) Contributi da enti pubblici	2.539.663,00	2.590.297,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	205.921,00	183.924,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.746.734,00	2.777.470,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.762.457,00	2.800.879,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**15.723,00**	**23.409,00**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	**0,00**	**0,00**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	**0,00**	**0,00**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	28,00	34,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	28,00	34,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	**28,00**	**34,00**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	**2.746.734,00**	**2.777.470,00**	**Totale proventi e ricavi**	**2.762.485,00**	**2.800.913,00**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	**15.751,00**	**23.443,00**
			Imposte	14.083,00	12.040,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	**1.668,00**	**11.403,00**

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	**0,00**	**0,00**	**Totale proventi figurativi**	**0,00**	**0,00**